

Il bollettino

Tra Vimercate e Carate ci sono 213 malati

Si fa spazio ogni giorno a decine di nuovi casi. Prenotazioni agli ambulatori di Seregno e Giussano

VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

Altri letti Covid, gli ospedali fanno spazio a decine di nuovi casi: in un giorno a Vimercate i ricoverati sono saliti a 167, di cui 62 in assistenza respiratoria, mentre 5 restano in terapia intensiva dove lottano fra la vita e la morte. Ieri, al pronto soccorso sono arrivati in 33, 26 in tarda mattinata erano in attesa di essere trasferiti in corsia. A Carate sono 46, di cui 38 gravi, più altri 18 in arrivo dopo il triage e la conferma della diagnosi: contagiati. In tutto, nei due poli, ci sono 213 malati. Un bollettino di guerra che significa lotta contro il tempo per medici e infermieri, mentre la grande paura torna a scuotere centinaia di fa-

miglie. Tutte della zona, adesso, i pazienti abitano tutti nei dintorni. Concorezzo è al sesto posto in Brianza nella classifica dei centri che pagano il tributo più alto alla pandemia con il 3,55% della popolazione colpita, 577 persone. Per alleggerire la pressione sul sistema, l'Asst ha aperto ambulatori Covid a Seregno e Giussano. Le prenotazioni sono già una ventina, perfettamente distribuite nei due centri.

Équipe di medici e infermieri tracciano i positivi lontano dalle corsie. Un percorso che può essere prescritto solo dal medico di famiglia, la novità è il primo anello di una sanità lontana dai reparti, di cui si è sentita la carenza durante il primo attacco del virus. Stessa filosofia anche per i tamponi scolastici. Al drive-in in via Cosma e Damiano ogni giorno si mettono in fila in media in 220 fra studenti, insegnanti e personale. «Siamo impegnati su tutti i fronti», chiari-

sce la direzione. Mentre l'attività ordinaria è ridotta al lumicino. La ferrea riorganizzazione in chiave anti-Sars Cov 2 - prenotazione obbligatoria, percorsi separati, mascherine, distanziamento - aveva permesso al colosso sanitario di recuperare quasi per intero le 21mila prestazioni saltate durante il primo lockdown, ma la nuova ondata ha imposto una seconda battuta d'arresto. Il virus va veloce anche in città: 143 nuovi casi in una settimana e due decessi, altre vite spezzate dal nemico silenzioso che il vaccino promette di abbattere. «Ma in attesa della cura dobbiamo resistere», dicono in ospedale. I sindaci chiedono «massima responsabilità per evitare di aggravare il quadro, già abbastanza difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Vimercate 62 in assistenza respiratoria, 5 in terapia intensiva
A Carate 46 casi di cui 38 gravi



Peso:26%